

VareseNews

“Vi siete persi in un biccher d’acqua...”

Pubblicato: Giovedì 22 Luglio 2010

Continua lo scontro sul tema dell’acqua innescato dall’intervento della Lega Nord in merito alle scelte del passato sulla gestione del servizio idrico. Pierluigi Gilli risponde spiegando le ragioni che guidarono quelle scelte.

Col caldo che fa, il Capogruppo della Lega Nord (ecc.) ci investe con secchiate d’acqua, purtroppo calda, nemmeno capace di *rinfrascarci*. Il Dott. Veronesi, in verità, crede di *rinfrascare* la memoria dei Saronnesi sulla vicenda dell’affidamento della gestione dell’acqua a Saronno Servizi s.p.a.; per contro, mettendo insieme argomenti appena o-recchiati, ci ammannisce un minestrone con tutte le verdure possibili, dimostrando la confusione che regna indiscussa nel suo partito in merito alle problematiche legate all’acqua.

Esordisce come un novello Silla, redigendo una sorta di *lista di proscrizione*, indicando chi – Sindaci, Assessori, Consiglieri Comunali – ha promosso prima l’affidamento a Saronno Servizi del servizio idrico, poi la trasformazione di Saronno Servizi in società per azioni.

Vediamo con ordine: bene fece, nel 1999, l’allora Amministrazione ad incaricare la *nostra* municipalizzata di gestire l’acqua quando, nel contempo, gli altri Comuni soci con Saronno di Lurambiente avevano scelto di dare identico mandato a questa società; fu una scelta intelligente, poiché ha permesso una gestione più economica ed incisiva, tra-mite l’agilità di un ente non costretto dalle pastoie della burocrazia. La convenzione tra Comune e Saronno Servizi ha mantenuto la proprietà dell’acquedotto alla città, il controllo del Comune sulla gestione e le decisioni sulle tariffe (peraltro ferme da 17 anni!) e le decisioni sulle opere di investimento e straordinarie.

Una gestione, quindi, totalmente *pubblica*, in ogni senso, che ha dato buona prova di sé, anche sotto l’aspetto tecnico. Infatti, Saronno Servizi era (ed è) di totale proprietà pubblica; e così è rimasta quando, nel 2002, *per disposizione di legge* (legge del Governo Berlusconi II, con la Lega Nord in maggioranza), da municipalizzata fu obbligatoriamente trasformata in società per azioni: cambiava la forma, ma non la sostanza; il 100% delle azioni di Saronno Servizi era ed è di proprietà dei Saronnesi (salvo una minima partecipazione di altri Comuni vicini), quindi **pubblica**; tutto ciò che fa parte del patrimonio di Saronno Servizi, inclusi due pozzi realizzati con fondi propri della società e contributi regionali, è **di proprietà comunale, poiché le azioni sono di proprietà del Comune di Saronno, cioè dei Saronnesi**.

Questa la realtà, che il Dott. Veronesi non riesce e non può smentire, neppure ri-correndo al presunto effetto dell’extrapolazione di qualche frase dallo Statuto della *nostra* società: gli atti vanno letti e considerati nel loro insieme, non a spizzichi e bocconi *addo-mesticati* e mal digeriti.

Unione Italiana è per la proprietà pubblica dell’acqua, come lo sono sempre stati i suoi due Consiglieri nei dieci anni della loro Amministrazione, in cui, a partire dall’abortita esperienza di Reteacqua s.p.a., sino all’ATO – Consorzio obbligatorio in via di chiusura (nel 2011) hanno instancabilmente promosso la gestione *pubblica* del servizio idrico integrato tramite le *nostre* società *pubbliche* (Saronno Servizi e Lurambiente), **sul presupposto della proprietà comunale delle reti**.

Piuttosto è il Governo, di cui il partito del Dott. Veronesi è socio **dominante**, che prevede altro per la gestione (l’affidamento con gare pubbliche, prevedibilmente vinte solo da grosse società private, magari straniere) e l’obbligo per le società “municipalizza-te” pubbliche (come le *nostre*) di acquisire *soci privati*: il che può forse essere conveniente per attività e servizi non strategici e di limitata rilevanza, ma non certo per l’acqua, che è **un diritto nativo di ogni uomo e di ogni comunità**, anche la più piccola.

Rinviamo al Dott. Veronesi, dalla prosa “garbata”, la sua osservazione sul *coraggio* di chi ha votato con coerenza la mozione approvata dal Consiglio Comunale; a noi sembra che a Lui non difetti questo *coraggio*, quello di **spacciare per verità** argomenti non compresi e mal assimilati, nonché comportamenti governativi contraddittori. Ma, si sa, la Lega

Nord è *partito di lotta e di governo* e può permettersi di rigirare la frittata come le pare; che frutto essa tragga da questo *pestà l'acqua in dal murtée* a noi sfugge; piuttosto, si è persa in un bicchier d'acqua.

Saronno, 21 luglio 2010.

Per il Gruppo di *Unione Italiana*, il Capogruppo

Prof. Avv. Pierluigi Gilli

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it